



COMUNE DI JESI

P.zza Indipendenza, 1 60035 Jesi (AN) - www.comune.jesi.an.it
Tel. 07315381 PEC protocollo.comune.jesi@legalmail.it
C.F. e P.I. 00135880425

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. 246 del 19/10/2021

OGGETTO: ACCETTAZIONE DONAZIONE PER IL RESTAURO CONSERVATIVO DEL PORTONE STORICO DELLA SALA ESPOSITIVA BETTO TESEI

Il giorno 19 del mese di Ottobre dell'anno 2021 alle ore 10:00, nella sede comunale, convocata nei modi di Legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Alla discussione del presente punto all'ordine del giorno, risultano presenti i Signori:

N°	QUALIFICA	NOMINATIVO	PRESENTE/ASSENTE
1	Sindaco	BACCI MASSIMO	P
2	Assessore	BUTINI LUCA	A
3	Assessore	CAMPANELLI MARISA	P
4	Assessore	COLTORTI UGO	P
5	Assessore	NAPOLITANO CINZIA	P
6	Assessore	QUAGLIERI MARIALUISA	P
7	Assessore	RENZI ROBERTO	P

PRESENTI: 6 ASSENTI: 1

Assume la presidenza della seduta il Sindaco, Dott. Massimo Bacci.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, Dott. Luigi Antonio Giovanni Albano

OGGETTO: ACCETTAZIONE DONAZIONE PER IL RESTAURO CONSERVATIVO DEL PORTONE STORICO DELLA SALA ESPOSITIVA BETTO TESEI

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO e fatto proprio il documento istruttorio, riportato in calce alla seguente deliberazione, predisposto dall'Area Servizi al Cittadino, da cui risulta l'opportunità di accettare la donazione effettuata dal Prof. Vittorio Massaccesi, finalizzata al restauro conservativo del portone storico della Sala espositiva Betto Tesei;

RITENUTO per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, deliberare in merito;

RITENUTO che la presente deliberazione costituisce, ai sensi dell'art. 107 - comma 1 e 2 - del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, atto amministrativo contenente indirizzi, programmi ed obiettivi e precisamente: "ACCETTAZIONE DONAZIONE PER IL RESTAURO CONSERVATIVO DEL PORTONE STORICO DELLA SALA ESPOSITIVA BETTO TESEI" e che alla competente Area Servizi al Cittadino, ai sensi dell'art. 107 - comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 sono attribuite le conseguenti procedure esecutive e gestionali;

VISTO il PARERE FAVOREVOLE del DIRIGENTE dell'AREA SERVIZI AL CITTADINO, per la regolarità tecnica, espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed inserito all'originale del presente atto;

DATO ATTO che sulla proposta è stato acquisito il PARERE FAVOREVOLE del DIRIGENTE dell'AREA RISORSE FINANZIARIE, per la regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 in quanto la stessa comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e che lo stesso è inserito all'originale del presente atto;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 210 del 29/12/2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2021/2023;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

CON VOTAZIONE UNANIME E FAVOREVOLE, resa nei modi e forme di Legge;

D E L I B E R A

1) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata ed approvata;

2) di accettare la donazione, da parte del Prof. Vittorio Massaccesi, dell'importo di € 8.784,00, da destinare al restauro conservativo del portone di Palazzo Pianetti, situato sul lato destro dell' ingresso principale, presso la sala espositiva Betto Tesei;

3) di dare atto che la donazione è finalizzata al miglioramento della fruibilità collettiva di uno spazio culturale, ai sensi del Regolamento comunale sulla collaborazione tra Cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;

4) di dare mandato all'Area Servizi al Cittadino per attivare la procedura di restauro conservativo, nel rispetto delle disposizioni formulate dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche;

5) di dare atto che ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. il Responsabile del Procedimento è il Dirigente dell'Area Servizi al Cittadino Dr. Mauro Torelli;

6) di dare atto che della presente deliberazione sarà data comunicazione ai capigruppo ai sensi dell'art. 125 del TUEL n. 267 del 18.08.2000;

INFINE stante l'urgenza a provvedere in merito;

CON SUCCESSIVA VOTAZIONE UNANIME E FAVOREVOLE, resa nei modi e forme di Legge;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 237 del 20/10/2020 con la quale è stata approvata la stipula di un contratto di comodato gratuito per i seguenti locali situati a Palazzo Pianetti:

- piano terra, foglio 68 particella 159 sub.38, di mq. 210;
- terzo piano, foglio 68 particella 159 sub.39, di mq. 356;

ATTESO che lo spazio a piano terra – di particolare prestigio architettonico e privo di barriere - è stato destinato a sala espositiva ed intitolato alla memoria del pittore jesino Betto Tesei (1898–1953), in forza del successivo atto della Giunta Comunale n. 65 del 26/03/2021;

RAMMENTATO che la sala espositiva è già stata utilizzata per lo svolgimento della mostra *“Raffaello e Colocci. Bellezza e scienza nella costruzione del mito della Roma antica”*, svoltasi nel periodo 20 maggio – 30 settembre 2021 con un numero di visitatori superiore alle 4.000 unità;

CONSIDERATO, altresì, che risulta in avanzata fase di organizzazione un nuovo grande evento espositivo (*“Elegia Fantastica. Le Marche tra ricordo e visione”*. Mostra fotografica di Emanuele Scorcelletti), in programma a partire da marzo 2022 sempre nella stessa sede espositiva;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 32846 del 27 maggio 2021, il Prof. Vittorio Massaccesi ha espresso la disponibilità ad accollarsi la spesa integrale per il restauro del portone del citato spazio espositivo (h cm. 366 x cm. 205), a motivo delle pessime condizioni manutentive;

CONSIDERATO che la proposta presentata dal Prof. Massaccesi si inquadra nell’ambito del Regolamento comunale sulla collaborazione tra Cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, approvato con deliberazione consiliare n.103 del 24 giugno 2021;

VISTE, in tal senso, le seguenti disposizioni regolamentari:

Art. 4 (I cittadini attivi)

“1. L’intervento di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, inteso quale concreta manifestazione della partecipazione alla vita della comunità e strumento per il pieno sviluppo della persona umana, è aperto a tutti, senza necessità di ulteriore titolo di legittimazione.

2. I cittadini attivi possono svolgere interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani come singoli o attraverso le formazioni sociali in cui esplicano la propria personalità, stabilmente organizzate o meno”.

Art. 5 (Patto di collaborazione)

1. Il patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni urbani.

(omissis)

3. Il patto di collaborazione può contemplare atti di mecenatismo, cui dare ampio rilievo comunicativo mediante forme di pubblicità e comunicazione dell'intervento realizzato, l'uso dei diritti di immagine, l'organizzazione di eventi e ogni altra forma di comunicazione o riconoscimento che non costituisca diritti di esclusiva sul bene comune urbano.

Art. 6 (Interventi sugli spazi pubblici e sugli edifici)

1. La collaborazione con i cittadini attivi può prevedere differenti livelli di intensità dell'intervento condiviso sugli spazi pubblici e sugli edifici, ed in particolare: la cura occasionale, la cura costante e continuativa, la gestione condivisa e la rigenerazione.

2. I cittadini attivi possono realizzare interventi, a carattere occasionale o continuativo, di cura o di gestione condivisa degli spazi pubblici e degli edifici periodicamente individuati dall'Amministrazione o proposti dai cittadini attivi. L'intervento è finalizzato a:

- integrare o migliorare gli standard manutentivi garantiti dal Comune o migliorare la vivibilità e la qualità degli spazi;*
- assicurare la fruibilità collettiva di spazi pubblici o edifici non inseriti nei programmi comunali di manutenzione.*

3. Possono altresì realizzare interventi, tecnici o finanziari, di rigenerazione di spazi pubblici e di edifici.

Art. 13 (Interventi di rigenerazione di spazi pubblici)

1. Il patto di collaborazione può avere ad oggetto interventi di rigenerazione degli spazi pubblici, da realizzare grazie a un contributo economico, totale o prevalente, dei cittadini attivi. In tal caso il Comune valuta la proposta sotto il profilo tecnico e rilascia o acquisisce le autorizzazioni prescritte dalla normativa.

(omissis)

6. Gli interventi di rigenerazione inerenti beni culturali e paesaggistici sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 sono preventivamente sottoposti alla Soprintendenza competente in relazione alla tipologia dell'intervento, al fine di ottenere le autorizzazioni, i nulla osta o gli atti di assenso comunque denominati previsti dalla normativa vigente, al fine di garantire che gli interventi siano compatibili con il carattere artistico o storico, l'aspetto e il decoro del bene. Le procedure relative alle predette autorizzazioni sono a carico del Comune.

PRESO ATTO che l' Ufficio Musei Civici, a seguito di indagine di mercato, ha acquisito, in data 29 giugno 2021, il progetto di restauro conservativo della Ditta Ciaroni Maurizio di Urbino , specializzata in attività di conservazione di opere d'arte (Attestazione SOA 4810/06/00);

RILEVATO che il preventivo per il restauro risulta quantificato in € 7200,00 + Iva per un totale di € 8.784,00;

CONSIDERATO che in data 2 luglio 2021 il progetto di restauro conservativo è stato sottoposto alla valutazione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 21, comma 4, del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.

ATTESO che in data 1 settembre 2021 la Soprintendenza ha autorizzato l'esecuzione dell'intervento di restauro (prot. n. 52524 del 2 settembre 2021);

VERIFICATO che in data 13 ottobre 2010 il prof. Massaccesi ha effettuato un bonifico, a favore del Comune, di importo pari ad € 8784,00, con la seguente causale: "donazione per restauro portone Palazzo Pianetti, situato su lato destro ingresso principale";

ATTESO che l'importo è stato regolarmente introitato nelle casse comunali;

VISTA la nota prot. n. 63962 del 15 ottobre 2021, con la quale la proprietà ha espresso il consenso all'esecuzione dell'intervento di restauro;

VALUTATA l'opportunità di accettare la donazione, al fine di dare corso all'intervento di restauro, con l'obiettivo di ripristinare una adeguata condizione di decoro della sede espositiva, in vista dei prossimi eventi;

VISTO l'art. 118 comma 4 della Costituzione in base al quale "*Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà*";

VISTO il vigente Statuto del Comune di Jesi con particolare riferimento all'art. 11 (Cittadinanza attiva), in forza del quale "*Il Comune, attivando connessioni tra le diverse risorse presenti nella società, promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per l'intervento di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, inteso quale concreta manifestazione della partecipazione alla vita della comunità, nel perseguimento dell'interesse generale*";

**TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE DI APPROVARE
IL SEGUENTE DELIBERATO:**

- la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata ed approvata;

- di accettare la donazione, da parte del Prof. Vittorio Massaccesi, dell'importo di € 8784,00, da destinare al restauro conservativo del portone di Palazzo Pianetti, situato sul lato destro dell' ingresso principale, presso la sala espositiva Betto Tesei;

- di dare atto che la donazione è finalizzata al miglioramento della fruibilità collettiva di uno spazio culturale, ai sensi del Regolamento comunale sulla collaborazione tra Cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;
- di dare mandato all'Area Servizi al Cittadino per attivare la procedura di restauro conservativo, nel rispetto delle disposizioni formulate dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche;
- di dare atto che ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. il Responsabile del Procedimento è il Dirigente dell'Area Servizi al Cittadino Dr. Mauro Torelli;
- di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile;

Il Dirigente
Mauro Torelli
(Atto firmato digitalmente)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Dott. Massimo Bacci

Il Segretario Generale
Dott. Luigi Antonio Giovanni Albano
(atto sottoscritto digitalmente)